

IL PIVIERE

**XXXII Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore IV**



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

Azione Cattolica

CIRCO ndati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
Gruppo 11-14 (medie e prima superiore):
Martedì alle 18:30 alla Pieve

domenica 6 novembre Festa del Ciao

Accoglienza alle 10 alle stanze dell'ACR.
Alle 11:30 S. Messa con i genitori e la comunità.
Alle 16 aspettiamo tutti quanti al Polivalente per **bomboloni e ...**

FARE NUOVE TUTTE LE COSE

Radicari nel futuro, custodi dell'essenziale
Incontro Unitario

Domenica 13 ore 16 S. Michele - Volterra
con **Michele Tridente**
Vice Presidente nazionale Settore Giovani

Martedì 8 novembre riprendono gli incontri del gruppo Adulti. Alle 21:15 nei locali della Misericordia al parcheggio. Sono aperti a tutti!

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 7 novembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 8 novembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 9 novembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Giovedì 10 novembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Venerdì 11 novembre**
Montelopio 21:15 S. Messa San Martino
- Sabato 12 novembre**
Pieve 17:30 S. Rosario
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Domenica 13 novembre**
Pieve ore 8:30 S. Messa
Montecchio 10:30 S. Messa
Pieve 11:30 S. Messa

San Martino

Venerdì 11 si festeggia San Martino, alle 21:15 Santa Messa a Montelopio patrono della parrocchia.
Nell'occasione la S. Messa di mercoledì è in Chiesina a Fabbrica alle 17:30.

Festa per don Maris

Il telegramma del cardinale Pietro Parolisi
Nella fausta ricorrenza del 90° genetliaco di Monsignor Maris Lari, parroco di Fabbrica e Montecchio, il sommo pontefice Papa Francesco esprime fervidi voti augurali ed unendosi al suo rendimento di grazie per i doni spirituali ricevuto nel lungo e zelante ministero in favore del popolo di Dio, invoca, auspice la Vergine Maria, ulteriore effusione favori celesti ed invia di cuore l'implorata benedizione apostolica che volentieri estende alle persone care, a quanti sono affidati alle sue cure sacerdotali e a quanti prendono parte alla gioia di questo giorno.

Piccola Esibizione domenica 13 alle 15:30 alla Pieve

Esibizione di un gruppo di bambine.
Canti e brevi letture che, con gioiosa semplicità, vorrebbero anche trasformarsi in preghiera comunitaria.
Siete tutti invitati!

Entrate			
Offerte dalla popolazione	830		
Offerte delle Associazioni	600		
Uscite			
Acquisto alimentari	835	Spese varie	513
Il Consiglio Pastorale di fabbrica e Montecchio ringrazia tutte le Associazioni e la popolazione per le offerte ricevute che hanno permesso di fare festa al nostro Parroco con l'acquisto del dono offerto e con la preparazione della cena.			

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 11
Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini,
Rita Bacciarelli

Montecchio: sabato 12
Sonia Del Testa, Loredana Bellucci,
Brunella Pantani

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 13: Barbara Molesti

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 6

**Montagnani Giuseppe, Rossi Martina,
Salvadori Alessandra, Turelli Cristiano**

ECONOMIA

Entrate

Montecchio

€ 51,20 off. 23 ott. € 46,20 off. 30 ott.

€ 42,00 off. 1 nov.

Fabbrica

€ 73,00 off. Durante celebrazione funerale

€ 90,00 off. 30 ott. € 120,00 off. 1 nov.

Uscite

Fabbrica

€ 47,00 risme carta

€ 47,90 telefono

Auguri a...

7 novembre

Ylenia Stefanini, Valentina Rocchi, Alessio Rocchi

8 novembre

Dino Montagnani, Luciana Giusti

9 novembre

Fausto Barsottini, Giuseppina Ferrante

10 novembre

*Marino Bartaloni, Gaetano Guarnieri,
Marco Stefanini, Elisabetta Trevisan*

11 novembre

*Giovanni Molesti, Patrizia Gammuto,
Milizia Montagnani, Massimo Pozzoni*

12 novembre

*Angela Vanni, Stefania Salvadori,
Anita Sabatini, Alessandro Guidi,
Katia Capecchi*

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

7 Lun Natalino e Delfina Molesti

8 Mar Giuseppe e Emma Cecchelli

9 Mer

10 Gio Maria Molesti (Compagnia)

(Montelopio)

11 Ven Per il popolo

12 Sab Valentina Gronchi (Compagnia)

Montecchio

13 Dom Viero Neri

Questa vita diventa vita per sempre

"Quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito".

La risposta di Gesù alla beffarda storiella dei sadducei potrebbe indurci a temere che, una volta entrati nella vita eterna, tutti i rapporti vissuti in questa vita siano azzerati, così che genitori, figli, compagni di viaggio siano completamente allontanati da noi. Se così fosse, sarebbe angosciante, perché la risurrezione cancellerebbe ogni legame faticosamente costruito durante la vita terrena. **Per fortuna non è così.** Se i risorti non prendono né moglie né marito, è perché, se sono stati sposati, rimangono sposati; se sono stati genitori, rimangono genitori; se sono stati compagni di viaggio e amici, rimangono compagni di viaggio e amici. Quindi coloro che hanno vissuto con noi, continuano a vivere con noi, e i vincoli di affetto, di condivisione, di collaborazione, di amicizia continuano, anche se in un'altra dimensione. Questo perché **la vita eterna non è questa vita che entra in un'altra, ma questa vita che diventa "altra", per sempre.** La vita eterna non è un ricominciare da capo, riportando il chilometraggio a zero sulla porta del paradiso, ma il risultato dell'impegno vissuto ogni giorno a preparare questa nostra vita all'eternità, cioè a diventare **figli di Dio in pienezza**, lavorando incessantemente e instancabilmente a superare tutto ciò che ci rende incompatibili con Dio: tutto ciò che dentro di noi e intorno a noi sa di egoismo, di grettezza, di non amore. Infatti, attenti bene, noi non crediamo semplicemente nella immortalità dell'anima, ma nella risurrezione della carne, cioè tutto ciò che il nostro corpo, animato dallo soffio di Dio, ci dona di sperimentare: affetti, gioie, sofferenze, speranze, fatiche... Gesù è risorto con la sua carne, con tutto ciò che la sua umanità gli ha permesso di sperimentare. In lui, noi risorgiamo come lui. **Questa è la stupenda novità e unicità del cristianesimo.** I sadducei antichi e moderni, che pensano alla risurrezione come una fuga dalla vita concreta, commettono un errore madornale. Credere nella vita eterna non è vivere alla bene e meglio, sperando di trovare qualcosa nell'aldilà; né vivere questa vita a scartamento ridotto, ma vivere in pienezza, combattendo contro tutto ciò che dentro di noi e intorno a noi sa di egoismo, di grettezza, di non amore, perché portare la vita verso la figliolanza limpida e completa con Dio esige spendere tutte le energie a disposizione per una vita buona quaggiù. Lo dichiara Gesù ai sadducei, precisando che la vita eterna non è un regalo, perché c'è un giudizio: **"quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti"**. Ma è così importante diventare figli della risurrezione, tanto da dire come i fratelli Maccabei e la loro madre: «È preferibile morire per mano degli uomini, **quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati**; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita». E' una decisione da prendere. Ma c'è veramente qualcuno sulla terra, che non nelle discussioni accademiche, ma nel profondo del suo essere accetta che la sua vita finisca nel nulla? Chi decide per la risurrezione sa che il Signore Gesù conforta i nostri cuori e li **conferma in ogni opera e parola di bene.**